

ANNO SANTO

IL GIUBILEO DI PAPA FRANCESCO È ANCHE A GENOVA

Da domenica 29 gennaio il via alle celebrazioni con una liturgia nella chiesa del Gesù cui seguirà la processione con l'arcivescovo Marco Tasca. Cinque le chiese giubilari nel territorio diocesano

AUTOSTRADE

Maxitamponamento sull'A6, code e disagi

Servizio a pagina 6

CIMENTO INVERNALE

Alassio e Riva Trigoso si tuffano in 500

Servizio a pagina 7

■ Come in tutte le Diocesi del mondo, anche a Genova si apre il Giubileo «Pellegrini di speranza». Domenica alle 15.30 nella chiesa del Gesù prende avvio la celebrazione liturgica con un momento di preghiera cui seguirà il pellegrinaggio in processione fino alla cattedrale per la Messa solenne. Sono cinque le chiese dell'Anno Santo inserite nell'ampio programma diocesano coordinato dall'arcivescovo Mar-

ca Tasca: la cattedrale, il santuario della Guardia, il santuario del Gesù Bambin di Praga ad Arenzano, il santuario del Suffragio a Recco e il santuario della Guardia di Gavi.

Sul sito web della Diocesi è stata predisposta una sezione con tutte le informazioni e le indicazioni per i fedeli.

Giorgio Di Gregorio a pagina 6

EVENTO STRAORDINARIO NEI PRIMI GIORNI DI GENNAIO

A Villa Duchessa di Galliera riapre la Sala delle Conchiglie



La straordinaria Sala delle Conchiglie, a Villa Duchessa di Galliera, a Voltri, nel ponente cittadino, riapre al pubblico dopo decenni in cui è stata coperta per metà da pannellature. Dall'anno prossimo, in alcune occasioni speciali, sarà per la prima volta ammirabile in tutto il suo splendore grazie ad un progetto congiunto dell'ATI Villa Galliera e dell'Istituto Comprensivo Voltri 1. Maioliche, vetri colorati, scaglie di marmo e corallo. Un ninfeo finalmente visibile con decorazioni di una raffinatezza che fanno capire quanto fosse importante questa sala per i Brignole Sale. Per la prima volta la Sala delle Conchiglie sarà quindi visibile nella sua interezza, senza barriere, le pannellature che servono a proteggere i decori della sala che durante l'anno ospita una classe di scuola materna. «La sala si è conservata quasi perfettamente e gli eventuali futuri interventi di pulizia e restauro dovranno essere coordinati con la Soprintendenza», racconta il presidente dell'ATI Villa Galliera, Emanuele Musso. L'occasione si è presentata con la necessità della scuola del cambio dell'arredo scolastico e della pannellatura. L'Associazione Amici della Villa Duchessa di Galliera ha fatto sostituire il vecchio arredo scolastico grazie alla sponsorizzazione da parte della Segheria Puppo di Campo Ligure che compie 130 anni proprio quest'anno. Le visite guidate si svolgeranno nei giorni del 3, 4 e 5 gennaio 2025 con turni alle 14, 15, 16 e 17. I biglietti, i cui proventi concorrono alla cura e valorizzazione del Parco, sono acquistabili online scegliendo il proprio turno di visita. Solo i posti rimanenti potranno essere acquistati in loco il giorno stesso. Il biglietto unico ha un costo di 8 euro (compresa la commissione di prevendita). Fino al 31 dicembre, con la tariffa «early bird», è possibile acquistarlo a soli 6 euro. Saranno infatti visitabili anche il Salone dei Serpenti con il suo ninfeo e la stufa in maiolica e la Sala degli Specchi arredata grazie a mobili e suppellettili neoclassici di Capozzi Antichità e che possiede tre grandi specchi arrivati nel 1836 e dono dello Zar Nicola I di Russia.

ECCELLENZE SANITARIE

Alle Molinette un fegato è il regalo di Natale di un papà



Un grande regalo per Natale. È quello che ha fatto un papà 31enne alla figlia di 11 mesi. Negli scorsi giorni, il genitore ha donato parte del suo fegato alla propria bimba: è stato il primo caso di trapianto di fegato pediatrico in Piemonte, avvenuto all'ospedale Molinette della Città della Salute di Torino, nell'ambito di una collaborazione tra Italia e Grecia, sotto l'egida del Centro Nazionale Trapianti (Cnt) di Roma. La piccola era affetta da una grave cirrosi epatica scompensata, esito del fallimento di due precedenti interventi chirurgici eseguiti in Grecia nel tentativo di riparare una grave malformazione da cui era affetta: l'atresia delle vie biliari.

Polito a pagina 3

UN DICIANNOVENNE A CAMPOMORONE

Ferito da un petardo rischia amputazione mano

■ Un ragazzo di 19 anni è rimasto ferito a una mano nella notte tra domenica e ieri a causa dell'esplosione di un petardo. La ferita, secondo quanto appreso, sarebbe grave. Il grave episodio è accaduto a Campomorone, in piazza Marconi, nel pieno centro del paese. Sul posto sono accorsi i militi della Croce Bianca di Mignanego insieme all'automedica del 118 di Genova e ai carabinieri.

Il ragazzo è stato trasferito al pronto soccorso del Policlinico San Martino in codice rosso con diverse ustioni, un trauma facciale e soprattutto gravissime lesioni alla mano che rischiano di causarne l'amputazione. In corso le indagini dei carabinieri.

INDAGANO I CARABINIERI

Risse e un coma etilico nella notte di Sestri Levante

■ Tre feriti e un minorenne in coma etilico: è questo il bilancio della notte tra domenica e Santo Stefano nel porticciolo di Sestri Levante, dove si trovano due discoteche molto apprezzate dai giovani. Sirene spiegate delle pubbliche assistenze, del 118 e dei carabinieri hanno squarciato il silenzio della Bimare prima alle 2,30 per un ragazzo di 19 anni con ferite alla testa e dal volto, poi per una maxi rissa alle 4,30 con due

ragazzi di 18 e 22 anni feriti agli arti e alla testa, tutti ricoverati al pronto soccorso di Lavagna e medicati. La notte al pronto soccorso di Lavagna si è conclusa con il ricovero di un diciassettenne in coma etilico. Sulle risse stanno indagando i carabinieri mentre non si escludono provvedimenti a carico dei due locali da ballo che in teoria dovrebbero assicurare sicurezza anche sul piazzale Marinai d'Italia.

PIÙ CONTROLLI SUL TERRITORIO

Asti, aumentano gli arresti delle Volanti (+30%), ma calano delitti

■ Delitti in calo nell'Astigiano. È quanto risulta dal bilancio dell'attività del 2024 della Polizia di Stato tracciato dal questore Marina Di Donato. È stata intensificata l'attività di prevenzione e controllo sul territorio e sono aumentati il numero degli arresti da parte delle Volanti (+30% rispetto al 2023).

In materia di immigrazione, sono in crescita i numeri di cittadine e cittadini stranieri ricevuti allo sportello, circa 9.300 persone, e, di conseguenza, i permessi di soggiorno che sono stati rilasciati (7.469).

Per quanto riguarda le attività di prevenzione, nel corso dell'anno le pattuglie hanno

identificato 30.479 persone e controllato 17.859 auto. Sono state arrestate o eseguite misure cautelari nei confronti di 101 persone (le Volanti hanno proceduto all'arresto di 49 persone, a fronte delle 38 nel 2023) e denunciate in stato di libertà 451 persone.

Nel 2024 sono arrivate 12.947 chiamate alla Sala Operativa della Questura di Asti, i conseguenti interventi effettuati sul territorio sono stati 8.077; sono state predisposte 762 ordinanze di servizio, di cui 243 per servizi di ordine pubblico. Per la gestione delle manifestazioni più complesse sono stati convocati oltre 30 tavoli tecnici in Questura.

ORBASSANO

Coppia si suicida 2 anni dopo figlia

■ Si sono tolti la vita insieme pochi giorni dopo avere raccontato il loro dolore a un giornale locale: due anni prima la loro figlia, ventottenne, si era impiccata affermando di non riuscire più a sostenere il peso delle violenze patite da un parente quando era piccola. La storia è quella di una coppia di Orbassano (Torino), Alessandro G., 64 anni, medico di famiglia, e Cristina M., 59 anni, farmacista. Avevano rivelato ciò che era successo alla figlia a «L'Eco del Chisone». L'articolo era uscito il 4 dicembre e il 9 dicembre sono stati trovati nella loro auto chiusa nel garage di casa, in condizioni disperate; la donna è morta nove giorni dopo, l'uomo il 23 dicembre.

TORINO

L'incubatore I3P compie 25 anni

Cortese a pagina 2

CUNEO

«Limone for Family» alza il sipario

Servizio a pagina 5

Marco Cortese

■ Nel 2024, I3P, l'incubatore di imprese innovative del Politecnico di Torino, celebra 25 anni di attività e si conferma un pilastro nell'ecosistema dell'innovazione italiano.

A parlare sono i numeri, con cui ha dimostrato la sua leadership nel supporto alle start-up innovative: solo negli ultimi cinque anni ha avviato 576 nuovi progetti imprenditoriali e incubato 107 start-up, che insieme hanno raccolto 161 milioni di euro in investimenti privati.

Fondato nel 1999, I3P è riconosciuto come uno tra i migliori e più longevi incubatori universitari, con la missione di supportare l'ecosistema dell'imprenditorialità, generando sviluppo economico e occupazione in aree e filiere industriali ad alta intensità di innovazione.

Con l'evoluzione del mercato tecnologico, I3P ha ampliato la propria portata, assumendo un ruolo di riferimento nello sviluppo di iniziative dedicate all'imprenditorialità innovativa e all'open innovation.

Nell'ambito del supporto alla nascita di nuove start-up, I3P analizza e valuta oltre mille proposte imprenditoriali e ne seleziona circa 150, che vengono ammesse a un percorso di pre-incubazione. I progetti più promettenti accedono al programma di incubazione vero e proprio, dove ricevono un supporto continuativo fino a tre anni attraverso servizi di consulenza strategica che li preparano a progettare lo sviluppo tecnologico, affrontare il mercato e raccogliere i capitali necessari per la crescita. In particolare, I3P si distingue per la capacità di focalizzarsi su progetti ad alta intensità tecnologica, operando in settori come l'energia, la mobilità, l'aerospazio, la tecnologia medica e il fintech. Un approccio reso possibile grazie alla sinergia con il Politecnico di Torino, che garantisce accesso diretto a un ecosistema di ricerca avanzata, trasferimento tecnologico e formazione d'eccellenza.

Tra le iniziative più significative, spicca 'Esa bic Turin', lanciato nel 2021 in collaborazione con il Politecnico di Torino e la Fondazione Links, con il supporto finanziario di Regione Piemonte, Compagnia San Paolo e

Negli ultimi cinque anni sono stati avviati 576 progetti e incubate 107 start-up nell'innovativo hub torinese



FONDATO NEL 1999

L'incubatore I3P festeggia i suoi primi venticinque anni

Una storia costellata di successi nell'imprenditoria innovativa per l'ente del Politecnico di Torino



Camera di Commercio di Torino. Il programma ha evidenziato l'attrattività del sistema industriale locale per start-up operanti nella new space economy, con circa il 40% delle imprese supportate provenienti da fuori regione o dall'estero.

Un altro esempio è 'Plai', il percorso di accelerazione di Mondadori dedicato all'Intelli-

genza Artificiale e ai media di cui I3P è partner per attività di formazione e mentorship.

I3P ha inoltre espanso la propria rete di collaborazioni nazionali, stringendo accordi con nuovi fondi di venture capital e poli di trasferimento tecnologico di Cassa depositi e prestiti, come il polo Galaxia, che si concentra su new space economy.

Con l'intento di rafforzare le attività di open innovation, l'incubatore ha affiancato importanti gruppi industriali - tra cui Credit Agricole Autobank, Italgas ed Edison - nel trovare e integrare soluzioni innovative sviluppate da start-up italiane ed europee.

I3P ha avviato anche un percorso di open innovation sulla

filiera vitivinicola italiana con il progetto 'Terra & tech', realizzata in collaborazione con l'associazione 'Filiere future' e numerose fondazioni bancarie operanti su tutto il territorio italiano, con l'obiettivo di introdurre innovazione e nuove tecnologie in un settore chiave.

Guardando al futuro, le opportunità offerte dalle risorse del Pnrr per attività di ricerca applicata, alta formazione e innovazione rappresentano una leva strategica per favorire la nascita di nuove imprese hi-tech, in particolare lungo le traiettorie della digitalizzazione e della sostenibilità. In questo contesto, I3P intende contribuire al processo di valorizzazione sul mercato dei risultati della ricerca.

Ne è un esempio il progetto 'Nodes - Nord ovest digitale e sostenibile', coordinato dal Politecnico di Torino e di cui I3P è partner, che ha già dato vita a numerosi brevetti e start-up innovative, ponendo le basi per ulteriori successi fino alla sua conclusione, prevista nel 2025.

Tra le nuove iniziative, I3P

lancerà la 'Start-up Academy', un percorso esclusivo che valorizza 25 anni di esperienza e una rete consolidata di imprenditori, investitori, ricercatori e manager. L'Academy offrirà formazione gratuita e basata su un approccio esperienziale a giovani aspiranti imprenditori, professionisti in cerca di una svolta e aziende interessate a integrare la cultura start-up, focalizzandosi sulla fase pre-constitutiva e su progetti hi-tech. I3P intende, inoltre, ampliare le sue attività di open innovation, rafforzando la sinergia tra start-up e aziende consolidate, e promuovere iniziative di public engagement per sensibilizzare il pubblico su innovazione e imprenditorialità.

Nel 2024 I3P ha anche realizzato 'Scintille', una serie di incontri con menti brillanti e personalità di spicco provenienti dai settori più disparati e proseguiranno pure in futuro iniziative di divulgazione, per contribuire alla costruzione di una cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità inclusiva.

«Con una visione orientata a nuove tecnologie e mercati strategici, I3P continua a crescere, consolidando il proprio ruolo di hub di riferimento per l'innovazione in Piemonte e in Italia», ha dichiarato Giuseppe Scellato, presidente di I3P. «Il nostro obiettivo resta lo stesso: trasformare idee brillanti in realtà imprenditoriali di successo, favorendo la nascita di start-up che contribuiscano allo sviluppo economico e tecnologico del Paese e alla capacità innovativa dei settori di riferimento tramite iniziative di open innovation».

L'impegno di I3P sarà dunque volto a rafforzare ulteriormente il proprio impatto sull'ecosistema dell'innovazione, esplorando nuovi ambiti tecnologici e favorendo la collaborazione tra start-up, istituzioni e grandi imprese. Continuando a valorizzare le competenze e le risorse del territorio, l'obiettivo è consolidare una comunità imprenditoriale dinamica e competitiva, capace di generare valore economico e sociale.

VIABILITÀ

A gennaio i lavori per mettere in sicurezza la Galleria Monte Basso

Saranno affidate all'inizio del 2025 le opere per l'infrastruttura torinese

Anna Bosco

■ Scadrà il prossimo 14 gennaio alle ore 9 il termine per la presentazione delle offerte per la gara d'appalto relativa al primo lotto degli interventi per la messa in sicurezza della galleria Monte Basso sulla Strada Provinciale 1 a Lanzo (Torino), interessata da problemi strutturali e di regimazione delle acque.

Le imprese interessate a partecipare alla gara d'appalto, che è stata bandita nei giorni scorsi, dovranno però trasmettere entro il prossimo 3 gennaio la richiesta di effettuare il sopralluogo obbligatorio alla galleria, propedeutico alla formulazione e presentazione della loro offerta. Si sono già tenuti i primi



sopralluoghi da parte di alcune ditte che hanno già manifestato l'intenzione di partecipare alla gara. Il progetto

esecutivo dei lavori è stato approvato nello scorso mese di settembre e nel successivo mese di ottobre è iniziata

la predisposizione del bando per la procedura aperta ai fini dell'indizione della gara di appalto.

L'impresa aggiudicataria avrà un termine ultimo per l'esecuzione dei lavori di 209 giorni dalla consegna lavori.

«Il nostro obiettivo - dichiara il vicesindaco della Città Metropolitana di Torino con delega ai Lavori pubblici, Jacopo Suppo - è di assicurare la riapertura al traffico della galleria Monte Basso, seppur provvisoria e con modalità da stabilire in base all'avanzamento dei lavori, nella stagione estiva 2025».

«Pur nella consapevolezza dei disagi patiti dall'utenza locale e da quella turistica - spiega - abbiamo individuato come prioritaria la garan-

zia del transito in sicurezza nel tunnel. Per questo la progettazione degli interventi ha avuto come presupposto uno studio approfondito delle condizioni dell'infrastruttura e del versante montuoso che attraversa».

«Senza le indagini geognostiche e strutturali, affidate l'anno scorso dalla Città Metropolitana a una ditta specializzata, ma soprattutto senza le approfondite valutazioni tecniche dei progettisti incaricati, non sarebbe stato possibile capire e affrontare la complessità dell'intervento che stiamo per appaltare» - aggiunge Suppo.

«Il primo lotto dei lavori - precisa il vicesindaco - è finanziato con sei milioni di euro, per metà derivanti della destinazione dei canoni idrici e per l'altra metà messi a disposizione dal Ministero dei Trasporti. Il secondo lotto, che sarà appaltato successivamente, riguarderà gli interventi sull'impiantistica. La spesa complessiva per i 2 lotti supererà gli otto milioni».

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loredana Polito

■ Un grande regalo per Natale. È quello che ha fatto un papà di 31 anni alla propria figlia di 11 mesi.

Negli scorsi giorni, il genitore ha donato parte del suo fegato alla propria bimba: è stato il primo caso di trapianto di fegato pediatrico in Piemonte, avvenuto all'ospedale Molinette della Città della Salute di Torino, nell'ambito di una collaborazione tra Italia e Grecia, sotto l'egida del Centro Nazionale Trapianti (Cnt) di Roma.

La piccola era affetta da una grave cirrosi epatica scompensata, esito del fallimento di due precedenti interventi chirurgici eseguiti in Grecia nel tentativo di riparare una grave malformazione da cui era affetta: l'atresia delle vie biliari.

L'Hellenic Transplant Organization di Atene ha inviato una richiesta al Cnt di Roma, diretto dal dottor Giuseppe Feltrin, per attivare l'accordo vigente tra Italia e Grecia, valido per lo scambio di pazienti con necessità di trapianto e di organi idonei per trapianto. Il Centro Regionale Trapianti del Piemonte e Valle d'Aosta, diretto dal dottor Federico Genzano, interpellato dal Cnt, ha inoltrato la richiesta al professor Renato Romagnoli, direttore del Dipartimento Trapianti della Città della Salute e del programma trapianto fegato adulto e pediatrico della Regione Piemonte, che ha dato il parere favorevole alla presa in carico e quindi

ECCELLENZE SANITARIE

Alle Molinette un fegato come regalo di Natale

A Torino un papà greco dona parte del suo organo a sua figlia di undici mesi gravemente malata

al trasferimento della bambina e dei familiari a Torino.

La bimba è quindi giunta all'Ospedale Infantile Regina Margherita nel mese di agosto scorso, dove è stata presa in cura dal dottor Pierluigi Calvo, direttore della Gastroenterologia pediatrica dell'ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.

Una volta completate le necessarie pratiche burocratiche e le valutazioni mediche di bilancio per trapianto, la bimba è stata inserita nella lista d'attesa nazionale italiana per trapianto di fegato pediatrico.

Dopo una ventina di giorni senza aver ricevuto valide offerte di donazione di fegato da soggetto deceduto, il papà della bimba ha deciso di donare la parte di fegato necessaria per salvare la vita della sua bimba. Grazie al supporto della Direzione sanitaria dell'ospedale Molinette, diretta dal dottor Antonio Scarmozzino, le pratiche di autorizzazione del trapianto con donazione da vivente sono state espletate in tempi record.

Entrambi gli interventi - di prelievo di fegato sinistro



Avventura a lieto fine nel nosocomio del capoluogo piemontese

dal papà e di trapianto nella bimba - si sono svolti in contemporanea nel blocco operatorio della Chirurgia Tra-

pianto Fegato dell'ospedale Molinette, diretto dal professor Renato Romagnoli.

Le procedure chirurgiche

sono durate circa sedici ore e sono state eseguite dal professor Romagnoli insieme alla sua équipe, in strettissima

collaborazione con gli anestesisti dell'Anestesia e Rianimazione 2, diretta dal dottor Roberto Balagna.

È stato molto complesso l'impianto del fegato nella piccola paziente, di meno di otto chili di peso, in quanto la severa ipoplasia della sua vena porta ha richiesto la sostituzione con prelievo e auto-trapianto di vena giugulare della bambina stessa.

Dopo una degenza della bimba di cinque giorni in terapia intensiva nella Rianimazione Centrale delle Molinette, attualmente entrambi i pazienti operati stanno bene. Il papà è stato dimesso, mentre la bimba è degente nell'Area Semintensiva Chirurgica del professor Renato Romagnoli.

«La sanità piemontese - commenta con soddisfazione l'assessore regionale alla Sanità, Federico Riboldi - si conferma un punto di riferimento di eccellenza per la sanità italiana e anche internazionale, soprattutto nel campo dei trapianti. Un grande plauso ai nostri professionisti e al papà che, con un grande gesto, ha salvato la vita della piccola figlia come miglior dono di Natale».

«Ancora una volta - aggiunge Giovanni La Valle, direttore generale della Città della Salute di Torino - una grande Azienda ospedaliero-universitaria italiana come la Città della Salute di Torino è riuscita in tempi rapidi a dare una risposta efficace a un così grave problema di salute di una bambina proveniente da un altro Paese dell'Unione Europea».



ABBONATI!

L'Economia nero su bianco

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 10 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 10 NUMERI

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO E RICEVERE
INFORMAZIONI:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una mail a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita il sito www.newspapermilano.it

studioviki.it



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

AL VIA IL 30 DICEMBRE

«Limone for Family»: l'inverno diventa formato famiglia

Calendario di appuntamenti fino al 4 gennaio: sci, musica e buon cibo

Le festività natalizie sono appuntamenti sempre particolarmente sentiti dai più piccoli. Limone Piemonte è tradizionalmente una meta turistica vocata all'accoglienza delle famiglie. Proprio per questo, facendo tesoro dell'esperienza degli ultimi anni, la Scuola di Sci ha deciso di potenziare il programma di iniziative di "Limone for Family".

La rassegna, ideata 10 anni fa, è andata crescendo nel tempo, diventando a tutti gli effetti un punto di riferimento del calendario degli appuntamenti della località turistica. Si propo-

ne come l'occasione per ritrovare tutti i piccoli appassionati di sci e loro famiglie, ma anche per fare promozione di questo divertente sport in un clima di gioia, festa e condivisione, che coinvolge anche coloro che non praticano attività fisica sulla neve, con una serie di appuntamenti gratuiti pensati per un pubblico variegato. La scelta del Maneggio e della piazza del Municipio come location di riferimento (ma non le uniche) vuole essere proprio un modo per coinvolgere un numero quanto più ampio di turisti e villeggianti nelle attività pro-

poste dal programma. Con il coordinamento del direttore Pierpaolo Ballarè e con la direzione artistica di Andrea Caponnetto, storica voce degli eventi nelle principali località turistiche cuneesi, Limone si affaccia alla soglia di questo inverno che si auspica ricco di neve, con un nuovo, ricco ed emozionante programma, realizzato in collaborazione con il Comune, la Riserva Bianca, la Sciovia del Maneggio e tanti sponsor privati.

Si comincia lunedì 30 dicembre con la tradizionale "Fiaccolata in Musica" a quota 1400: sotto il cielo



stellato della località più alta del comprensorio, i maestri regalano, insieme ai gatti delle nevi e ai loro "piloti", uno spettacolo unico di luci e colori, in una serata, con inizio alle 20,45, rivolta ad un pubblico di tutte le età, con dj Pog del circuito Zenzero in consolle, musica, giochi e intrattenimento sulla neve, oltre ad un gran finale goloso con cioccolata calda, panettone, vin brulè. Le stesse specialità, preparate dalle appassionate mani dei volontari, allietano il momento conclusivo conviviale del più importante degli appuntamenti della

rassegna: "Light, Music and Fire", in programma venerdì 3 gennaio. In questo caso, prima di arrivare (letteralmente) al "dolce", tutti i sensi saranno sollecitati dallo spettacolo organizzato dal team dei maestri di sci: la pista del Maneggio dalle 18.00 si trasformerà in un grande dancefloor, tutto da ballare e da cantare, nell'attesa di veder scivolare sulla neve i piccoli iscritti ai corsi di sci e i loro preparatori, che stanno allestendo coreografie funamboliche e show mozzafiato. Fuochi d'artificio, suggestioni sonore e giochi di luci e laser

metteranno stupore e meraviglia, mentre il presentatore-animatore Caponnetto cercherà di tirare fuori dal pubblico tutta l'energia, l'entusiasmo e la voglia di fare festa, dando il benvenuto all'anno che spalancherà le sue porte.

L'indomani, 4 gennaio, comincia il conto alla rovescia verso l'Epifania: nel pomeriggio, dalle 16.00, in centro (via Roma e piazza San Sebastiano) le sonorità folk dal mondo ma anche qualche ritmo natalizio a cura della Marciapé Street Band. Alle 18.00 lo show piromusicale di strada "Calidè" a cura Prismadanza.

DOMANDE ENTRO IL 18 FEBBRAIO

Servizio civile: uscito il bando ordinario

È stato pubblicato in questi giorni il bando ordinario 2024 per la selezione dei candidati al Servizio civile universale. Per la provincia di Cuneo si tratta di 112 posti su 20 progetti dislocati in 57 sedi della Granda. Lo stesso ente Provincia partecipa con il progetto "Le carte raccontano", due posti presso l'archivio provinciale. A livello nazionale il bando riguarda 62.549 operatori volontari da impiegare in progetti su programmi di intervento in Italia e all'estero tra il 2025 e il 2026. Le domande devono pervenire entro le ore 14 del 18 febbraio 2025.

Il Servizio civile si rivolge ai giovani tra i 18 e i 28 anni che cercano un'esperienza di un anno, motivante, retribuita, e che possa farli crescere anche professionalmente. L'impegno è di 24 ore settimanali ed è possibile conciliare altri impegni personali, di studio o lavoro. Per scegliere un progetto si può guardare il video <https://youtu.be/FeRDcH8K4uQ> oppure consultare la pagina Progetti 2024 della Provincia di Cuneo alla voce Servizio civile. Sono previsti anche alcuni incontri dedicati all'esperienza di Servizio Civile, su caratteristiche, attività previste dai progetti e modalità di presentazione della domanda. La domanda può essere presentata online (DoI) accreditandosi solo attraverso Spid o con le credenziali fornite dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, raggiungibile tramite pc, tablet e smartphone esclusivamente all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Si ricorda che è possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto ed un'unica sede

COMITATO 10 FEBBRAIO PROVINCIA DI CUNEO

Castelmagno intitola una panchina a Norma Cossetto

La Giunta comunale ha dato seguito alla proposta del comitato provinciale per ricordare la giovane vittima

Nei giorni scorsi la Giunta comunale di Castelmagno si è riunita per adempiere a importanti questioni. Tra queste c'era la richiesta pervenuta da parte del Comitato 10 Febbraio provinciale di individuare e intitolare una panchina da dedicare a Norma Cossetto, giovane istriana barbaramente sequestrata, seviziata, violentata per ore e infine gettata in una foiba ancora viva.

Continua così il progetto di coinvolgere le tante amministrazioni della provincia per ricordare con un luogo i Martiri delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata. Con questo tassello speriamo di dare il via anche in valle Grana a una serie di intitolazioni di luoghi dedicati a questa tragedia.

"Vogliamo ringraziare il sindaco Bianco, la



Un'immagine della panchina dedicata a Norma Cossetto a Boves

Giunta e tutta l'amministrazione per aver condiviso questa necessità di dedicare un luogo al ricordo dei Martiri delle foibe rappresentati dalla figura storica di un personaggio importantissimo: Norma Cossetto, medaglia d'oro al merito civile - afferma Denis Scotti, presidente provinciale del Comitato - uccisa perché non accettò di aderire alle nascenti bande partigiane di Tito. Norma Cossetto come simbolo della lotta alla violenza sulle donne che da anni celebriamo e portiamo ad esempio in tutto il Paese. Ci renderemo immediatamente disponibili per organizzare e collaborare con il comune al fine di organizzare al meglio l'inaugurazione. Grazie ancora per aver accolto la nostra richiesta. Dopo Boves si aggiunge Castelmagno alle panchine dedicate a Norma Cossetto".

Un libro sotto l'albero a.c. di Luciano Bona



Un azzardo potrebbe capovolgere le sorti di Mussolini

Venezia, anno 1934: Mussolini e Hitler si incontrano per la prima volta in una piazza San Marco ricolma di camicie nere. Approfitando del caos e della folla, un gruppo di uomini tenta di mettere in atto un'operazione che potrebbe portare a un clamoroso rovesciamento delle sorti politiche

europee e sventare il pericolo dell'alleanza tra Italia e Germania: il piano è assassinare i due Capi di Stato. Tra la folla, anche l'ex commissario di polizia Siegfried Sauer e il suo compare Mutti, che hanno raggiunto la città lagunare per unirsi alla resistenza antifascista. Qualcosa va storto e il piano fallisce ma Sauer e Mutti incappano in uno strano mistero. Nella notte, in gran segreto, Mussolini si inoltra in motoscafo nella laguna. I due riescono a seguirlo fino al largo di San Clemente, dove lo vedono attraccare a un pontile buio e poi entrare, accolto da un uomo in camicia bianca, nell'edificio principale dell'isola. Un'ora più tardi, il Duce torna al motoscafo e riattraversa la laguna per rientrare nei suoi alloggi, visibilmente scosso. Sauer e Mutti decidono di indagare e scoprono che sull'isola c'è un manicomio femminile, e che lì è ospitata una paziente misteriosa di nome Ida Dalser. La sua storia ha dell'incredibile: la donna, infatti, sostiene di essere nientemeno che la prima e unica legittima moglie di Benito Mussolini. Sauer e Mutti decidono di indagare ma si renderanno ben presto conto che dietro a questa donna si nasconde una storia ancora più incredibile che li porterà a Torino, molti anni dopo, alla scoperta di un tale Benito Albino. Fabiano Massimi con "Le Furie di Venezia" ci porta ad esplorare, con maestria, un momento storico che "corre" tra eventi reali e finzione trascinando il lettore nelle pieghe meno esplorate della storia: una narrazione coinvolgente e incredibilmente affascinante.

Fabiano Massimi - Le furie di Venezia - Longanesi Editore
Pagine 400 - Euro 19,00



Giorgio Di Gregorio

CINQUE I LUOGHI DI CULTO SCELTI PER LE CELEBRAZIONI DELL'ANNO SANTO

Anche Genova si prepara al Giubileo di Papa Francesco

Tante le iniziative e le cerimonie promosse dalla Diocesi da domenica all'autunno del 2025



Sarà l'arcivescovo Marco Tasca a coordinare le celebrazioni dell'Anno Santo

Con l'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro anche Genova vivrà il Giubileo 2025. Gli appuntamenti in calendario si apriranno domenica 29 dicembre alle 15.30 nella chiesa del Gesù con un momento di preghiera al quale seguirà il pellegrinaggio in processione, presieduto dall'arcivescovo Marco Tasca con la partecipazione di vescovi, sacerdoti, religiosi e fedeli, fino al sagrato della Cattedrale. Qui, con il suono dello "jobel" (in ebraico un corno d'ariete - da qui la parola Giubileo) si aprirà l'Anno Santo. Dopo la preghiera dell'arcivescovo davanti al Crocifisso bianco proveniente dalla parrocchia di Mignone, è previsto l'ingresso in cattedrale per la celebrazione eucaristica. In tutte le parrocchie della Diocesi le messe del pomeriggio di domenica sono sospese. Per chi non potrà partecipare, la celebrazione sarà trasmessa in diretta sull'emittente Telepace 2 (canale 85). Saranno cinque le chiese giubilari nel territorio diocesano: la cattedrale, il santuario della Guardia, il santuario del Ge-

sù Bambin di Praga ad Arenzano, il santuario del Suffragio a Recco e il santuario della Guardia di Gavi. «Questo anno che siamo chiamati a vivere insieme è una grazia che il Signore ci fa», spiega l'arcivescovo Marco Tasca - «Sarà un'occasione per fermarsi e riflettere sulla meta della nostra vita».

Queste le iniziative della Diocesi di Genova: domenica 29 dicembre apertura dell'Anno Giubilare in cattedrale, ore 15.30; domenica 5 gennaio: Festa dei popoli in cattedrale ore 16; lunedì 27 gennaio: corso di formazione per guide turistiche e volontari per le aperture delle chiese giubilari nella sala Quadrivium alle 15.30; domenica 2 febbraio: Giornata

per la Vita Consacrata in cattedrale alle 15.30; domenica 9 febbraio: Giornata del Malato in cattedrale alle 15.30; venerdì 28 marzo: «24 ore per il Signore»; sabato 29 marzo: Evento giubilare diocesano delle Confraternite; giovedì 17 aprile: santa messa crismale in cattedrale alle 9.30; venerdì 25 aprile: Giubileo degli Adolescenti a Roma, fino a domenica 27; venerdì 23 maggio: Pellegrinaggio dei ragazzi della Cresima a Roma, fino a domenica 15 giugno: Pellegrinaggio del mondo del lavoro - santuario della Guardia; lunedì 28 luglio: Giubileo dei Giovani a Roma fino a domenica 3 agosto; venerdì 26 settembre: Giubileo dei Catechisti a Roma, fino al 28 e sabato 11 ottobre: Giubileo della spiritualità mariana al santuario della Guardia. Inoltre la stessa Diocesi ha in cantiere alcune iniziative che coinvolgeranno le scuole, il mondo dello sport e della cultura, e naturalmente anche il sociale. Nell'estate faranno tappa a Genova alcune migliaia di giovani in viaggio verso Roma. Li accoglieremo e proporremo loro alcune iniziative volte a far conoscere la nostra città».

TRA PUBBLICO E PRIVATO AL SESTIERE DI PRÈ

«Après cargo» per i caruggi

Il progetto che guida la graduatoria del bando comunale

È stata pubblicata sul sito del Comune di Genova, all'indirizzo <https://www2.comune.genova.it/node/152936>, la graduatoria del Bando (Più) Caruggi per progetti di innovazione urbana, finanziato dalla Fondazione Carige (fino a 35.000 euro - a fondo perduto, nella forma degli aiuti in regime di de minimis - con compartecipazione del proponente di 5.000 euro), che grazie ad iniziative di animazione territoriale incentivano l'inclusione attraverso l'intrattenimento e la socialità. Il proponente vincitore è una start-up innovativa che ha presentato il progetto «Après cargo», incentrato sull'area del Sestiere di Prè proponendo un evento multidisciplinare diffuso che non si esaurisca al suo termine, ma che coltivi e stimoli pratiche sociali virtuose e collettive. Attraverso performance dal vivo, artigianato, musica, installazioni, giochi, laboratori con la cittadinanza, Après car-

go costituirà una rete diretta con il territorio con il coinvolgimento delle attività commerciali di Prè, che diventano teatro di performance musicali (DJ Set, cantautori, formazioni jazz) come a comporre una Casba sonora durante la giornata. Lungo le vie il pubblico si muoverà tra le performance, mentre nelle piazze troverà luoghi di sosta per partecipare a laboratori di artigianato, assistere a composizioni artistiche estemporanee, presentazioni di libri. Soddisfatti gli assessori ai Centri storici Mauro Avenente e all'Urbanistica, allo Sviluppo economico e al Lavoro Mario Mascia. «La rigenerazione del centro storico di Genova è tra gli obiettivi strategici che la Fondazione condivide con il Comune di Genova - ha dichiarato Lorenzo Cuocolo, presidente della Fondazione Carige - Sostenerne il progetto «(più) Caruggi» rappresenta un passo in avanti in questa direzione».

PER LE «MATICOLE»

Con la Student card si visita gratis la città

Offrire agli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di un corso di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico o dottorato di Unige l'opportunità di scoprire gratuitamente alcune delle principali attrazioni culturali della città. A Genova arriva la «Student Card», un'iniziativa che nasce grazie alla collaborazione tra la Direzione Turismo del Comune di Genova, la Camera di Commercio e l'Università di Genova. Gli studenti possono accedere gratuitamente a diverse attrazioni come ad esempio a salita alle Torri della Cattedrale, la casa di Colombo e numerosi musei cittadini, come il Museo di Storia Naturale, il Museo del Risorgimento, il Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, la Wolfsoniana, e la Galleria d'arte moderna (GAM), tra gli altri. Sono previste anche visite guidate, come il tour del centro storico e la visita ai Palazzi dei Rolli, tutte disponibili su prenotazione. Inoltre, coloro che richiederanno la «Student Card» avranno diritto a tariffe agevolate e sconti presso tutte le attività che aderiranno all'iniziativa.

A NATALE

Incendi boschivi a Varazze e Lumarzo

È stato un Natale di grande apprensione per gli abitanti di Alpicella di Varazze e di Lumarzo in Val Fontabuona per due incendi boschivi che hanno lambito le case e una casa di riposo. Nel Ponente le fiamme sono divampate nella notte a cavallo tra il 23 e il 24 dicembre, una situazione che aveva costretto anche a far evacuare due abitazioni. Alla vigilia di Natale il forte vento ha reso impossibile per tutto il giorno l'impiego di Canadair e elicotteri che invece, nel giorno di Natale hanno potuto alzarsi in volo. Il rogo, che continuava ad alimentarsi anche per le raffiche di vento, è stato praticamente circoscritto e spento nella serata di mercoledì, ma ancora ieri la zona era presidiata dai pompieri. Fiamme anche sulle alture di Chiavari non lontano dalla casa di riposo Schenone, tra Lagomarsino e Lumarzo. Una quindicina di volontari che sono stati mobilitati nell'emergenza insieme alle squadre dei vigili del fuoco di Chiavari e di Genova. Le fiamme hanno interessato i boschi di Lumarzo con il vento che, anche in questo caso, ha complicato lo spegnimento delle fiamme. A risolvere la situazione è stato l'intervento di un elicottero che è riuscito con un paio di lanci d'acqua a domare il rogo.

GDG

Sarà un inizio 2025 infuocato

In Regione scontro su sanità e rigassificatore

Rigassificatore e Sanità saranno i due temi caldi che maggioranza e opposizione, in Regione, dovranno affrontare al loro rientro dalle vacanze di Natale. Il primo argomento, lasciato in sospenso nel corso dell'ultimo consiglio, sarà al centro della discussione dell'assemblea del 7 gennaio. I due opposti schieramenti dovrebbero arrivare ad un accordo sottoscrivendo un documento unico per un «no» unanime al rigassificatore di Vado Ligure. Prima di Natale, nonostante entrambi avessero presentato un ordine del giorno, dai contenuti differenti, maggioranza e opposizione non avevano raggiunto un'intesa. Uno dei punti contestati è la richiesta della maggioranza, di nominare un commissario «competente e conoscitore del territorio savonese». Andrea Orlando, deputato del Pd, ha commentato: «Se il rigassificatore non si vuole fare a Savona, che senso ha scegliere un commissario savonese? È un elemento contraddittorio che va chiarito». «Serve chiarezza anche sulla possibile abolizione del commissario o, almeno,

sull'esclusione di figure legate alla Regione Ligure. Speriamo di arrivare a una decisione chiara e condivisa», ha aggiunto Roberto Arboscello (Pd) vice presidente del consiglio regionale.

C'è poi il caso dei «famosi» 258 milioni di buco della sanità che, secondo il presidente Bucci «non esistono più». Gli obiettivi della giunta sono quelli di riportare la sanità a pari già nel 2025. Ma l'opposizione annuncia battaglia: «Saremo dei guardiani attenti - afferma Armando Sanna (PD) - perché vogliamo capire questo buco, che Bucci chiama buchetto, a quanto ammonta. Ma su questo punto il governatore Bucci è tranquillo: «Il buco è molto diverso dalle notizie che sono emerse, è molto meno buco, un buchetto - Certamente non è a tre cifre forse a due o magari a una cifra sola». Bucci tira dritto e sulla sanità ha già un programma ben definito: «Il cambio di passo si è già visto ed è pesante, i cittadini l'hanno visto meno perché non c'è ancora l'effetto su di loro, anche se qualche cosa sta cominciando ad arrivare».

CODE E DISAGI TRA MASONE E OVADA

Traffico in tilt sull'A26 per un maxi tamponamento

Un'altra giornata di grande caos sulle autostrade della Liguria. Questa volta la causa a complicare la situazione è stato un maxitamponamento tra quattro auto sull'A26 Voltri-Gravellona Toce. Nella mattinata di Santo Stefano, intorno alle 11, all'interno della galleria Montà un incidente ha mandato in tilt la circolazione tra Masone e Ovada, in direzione nord.

Si è subito formata una coda che ben presto ha raggiunto i sette chilometri. Autostrade per l'Italia ha consigliato agli automobilisti rimasti incolonnati verso Milano di percorrere in alternativa la statale del Turchino per chi già era in A26 e l'autostrada A7 per chi proveniva dall'A10 diretto verso la Lombardia. Per rimuovere le auto coinvolte nell'incidente, oltre alla pattuglie della polizia stradale, sono intervenuti i vigili del fuoco e i mezzi meccanici coordinati dalla centrale operativa del tronco autostradale genovese.

Code anche a Ponente per un incidente che si è verificato poco dopo il casello di Pietra Ligure lungo la discesa che collega l'autostrada all'Aurelia. Due auto si sono scontrate frontalmente in curva rallentando la marcia sia in direzione monte che in direzione mare. Incidente anche ad Albisola Marina, in viale Emanuela Loi. Nello scontro tra una moto e un'auto ad avere la peggio è stato il conducente della motocicletta. Immediati sono scattati i soccorsi con l'arrivo sul posto dei militi della Croce Oro Mare e dell'automedica del 118: il ferito è stato trasportato a Savona per contusioni e ferite comunque non gravi.

UN VIAGGIO TRA CITTA' ED ENTROTERRA ALLA SCOPERTA DELLA NATIVITA'

Presepi viventi e artigianali tra storia e antiche tradizioni

Durante le feste di fine anno è l'occasione perfetta per immergersi nell'atmosfera magica dei simboli del Natale

Giorgio Di Gregorio

■ A Natale riaffiorano le antiche tradizioni, un'occasione perfetta per immergersi nell'atmosfera del presepe, un vero simbolo delle feste. A **Bargagli**, fino al 2 febbraio, si potrà passeggiare su piccoli sentieri e ammirare la tradizionale scena della natività a Viganego in uno stile tutto ligure tra casette in pietra, mulini e frantoi che richiamano lo stile originale delle vecchie costruzioni locali. A **Busalla** venerdì 27 dicembre sarà possibile trascorrere una giornata alla scoperta dei presepi. La partenza è prevista dalla chiesa di San Giorgio di Sarissola alle 15. L'evento si concluderà alla cappelletta della Madonna della Guardia dove si potrà gustare pandolce e cioccolata calda. A **Campo Ligure**, nell'oratorio seicentesco della Confraternita Morte e Orazione di Campo Ligure, è stato allestito un presepe meccanizzato con 110 statuine intagliate che rimandano agli antichi mestieri che circondano la tradizionale scena della natività. A **Ceranesi**, fino al 3 febbraio, si svolge la terza edizione de "La Valle dei Presepi", un magico evento itinerante che farà scoprire a grandi e piccini vari presepi del territorio. Tra questi,



anche il Presepio di Geo, un'installazione artistica con riproduzioni di elementi naturali, dai fiumi all'alternanza giorno-notte, fino a tipici particolari liguri come panifici in miniatura con banconi ricoperti di focaccia. A **Chiavari**, sabato 28 dicembre, si potrà rivivere la tradizione del Presepe Vivente. L'evento inizierà alle 14.45 presso la Chiesa parrocchiale di Campodonico - Nostra Signora della Pace - e proseguirà nella chiesa di San Bernardo, che verrà raggiunta attraverso un sentiero per poter ammirare la Natività. A **Pentema**, fino al 6 gennaio ci si potrà immergere

nella magia del Natale, visitando il celebre presepe del paese. Grazie ai pastori e altre figure a grandezza naturale con abiti, accessori e ambientazioni che ricordano quelle antiche. A **San Colombano Certenoli**, nel "Casone dello Stecca" - un vecchio edificio rurale adibito a stalla e a fienile, è ammirare il presepe realizzato con figure intagliate dal maestro Franco Casoni di Chiavari. A **Genova**, dopo il successo dell'anno scorso, ritorna il Passaporto dei presepi, l'iniziativa organizzata dall'assessorato alle Tradizioni cittadine del Comune e dall'arcidiocesi. Quest'anno saranno

74 i presepi che partecipano all'iniziativa e sono stati divisi in due percorsi: quello dei Re Magi e quello della Stella Cometa. A **Boccadasse**, fino al 2 febbraio, il borgo marinaro genovese incanterà i visitatori con giochi di luci e un presepe alternativo allestito su un gozzo, tipica barca ormeggiata in piazza Nettuno. **In via Lomellini a Pré**, domenica 29 dicembre dalle 15.30 presso l'Oratorio di San Filippo Neri, si terrà la rappresentazione del presepe vivente del Circolo culturale La via del Sale, con annessa la voce narrante descrittiva della Natività.

SANTO STEFANO BACIATO DAL SOLE

Un tuffo per 500 temerari ad Alassio e Riva Trigoso



■ Oltre 270 i partecipanti al cimento invernale di Riva Trigoso organizzato dall'Associazione del Bagnun e dal Comune di Sestri Levante. Con 15 gradi della temperatura dell'acqua e 13 gradi esterni hanno consentito di battere ogni record di tuffi in mare invernali in Liguria. Tra i partecipanti la più piccola Irene di 4 anni e il più anziano Sandro di 81 anni. Con una partecipazione straordinaria e una giornata baciata dal sole, si è svolto il tradizionale cimento invernale anche ad Alassio. Per festeggiare la 60ª edizione si sono tuffati 230 temerari. Le condizioni climatiche sono state clementi, con una temperatura esterna di 13 gradi e dell'acqua di 16 gradi, rendendo l'evento ancora più piacevole. Tra i partecipanti, spiccano due record anagrafici: i più anziani, Antonio Cantoni e Maria Verdino, entrambi di 81 anni, e i più giovani, Eric Kim, 4 anni, e Antonella Caldarola, 9 anni. Il gruppo più numeroso è stato quello dei "Nuotatori del Tempo Avverso". A Borghetto i cimentisti si daranno appuntamento oggi alle 11 (inizio iscrizioni ore 9), al circolo nautico 3 Miglia. Alle 12 si terranno le premiazioni e alle 15 a Palazzo Pietracaprina si terrà la presentazione dell'associazione Nuotatori del tempo avverso. A Loano l'appuntamento con il cimento invernale, giunto quest'anno alla sua 36ª edizione è fissato per domani, sabato 28 dicembre. Il tradizionale tuffo di fine anno si terrà antistante i Bagni Medusa. Domenica 29 dicembre appuntamento a Spotorno per la 38ª edizione, alle 11,30 al molo Sirio. Non si svolgeranno, invece, quest'anno i cimenti ad Albenga e Pietra Ligure, previsti rispettivamente il 30 e il 31 dicembre. Andora darà inizio ai cimenti 2025, mercoledì 1º gennaio con l'ottava edizione, presentata da Gianni Rossi in collaborazione con la Lega Navale, a partire dalle 10 ai Bagni Holiday. Seguirà poi Ceriale il 3 gennaio a partire dalle 9 ai Bagni Ceriale e Finale Ligure, lunedì 6 gennaio alle 11 sul lungomare Migliorini. Ma il calendario dei cimenti proseguirà anche nel 2025. Mercoledì 1º gennaio appuntamento ai Bagni Holiday ad Andora dalle 10 alle 12.30, con animazione e Levanto in piazza Agnelli davanti al Casinò municipale alle 11; quindi giovedì 2 gennaio a Ospedaletti alla spiaggia la Playa alle 11; venerdì 3 gennaio ai Bagni Ceriale di Ceriale alle 11.

MARTEDI 31 DICEMBRE 2024

GRAN CENONE & BALLO CON DIRETTA TV

Menù

ANTIPASTI

Salmone affumicato su crostone di pane ai cereali
Battuta di Fassona con uovo in camicia e sale nero di Cipro
Tortino ai funghi con fonduta di Raschera

PRIMI

Risotto Carnaroli al Blu di Viso con riduzione di Nebbiolo
Ravioli di pesce agli agrumi e mazzancolle

SECONDI

Fesa di tacchinella farcita con pistacchi e prosciutto
Patate al forno
Cotechino in crosta di lenticchie

DOLCI

Semifreddo al torroncino con cioccolato fondente

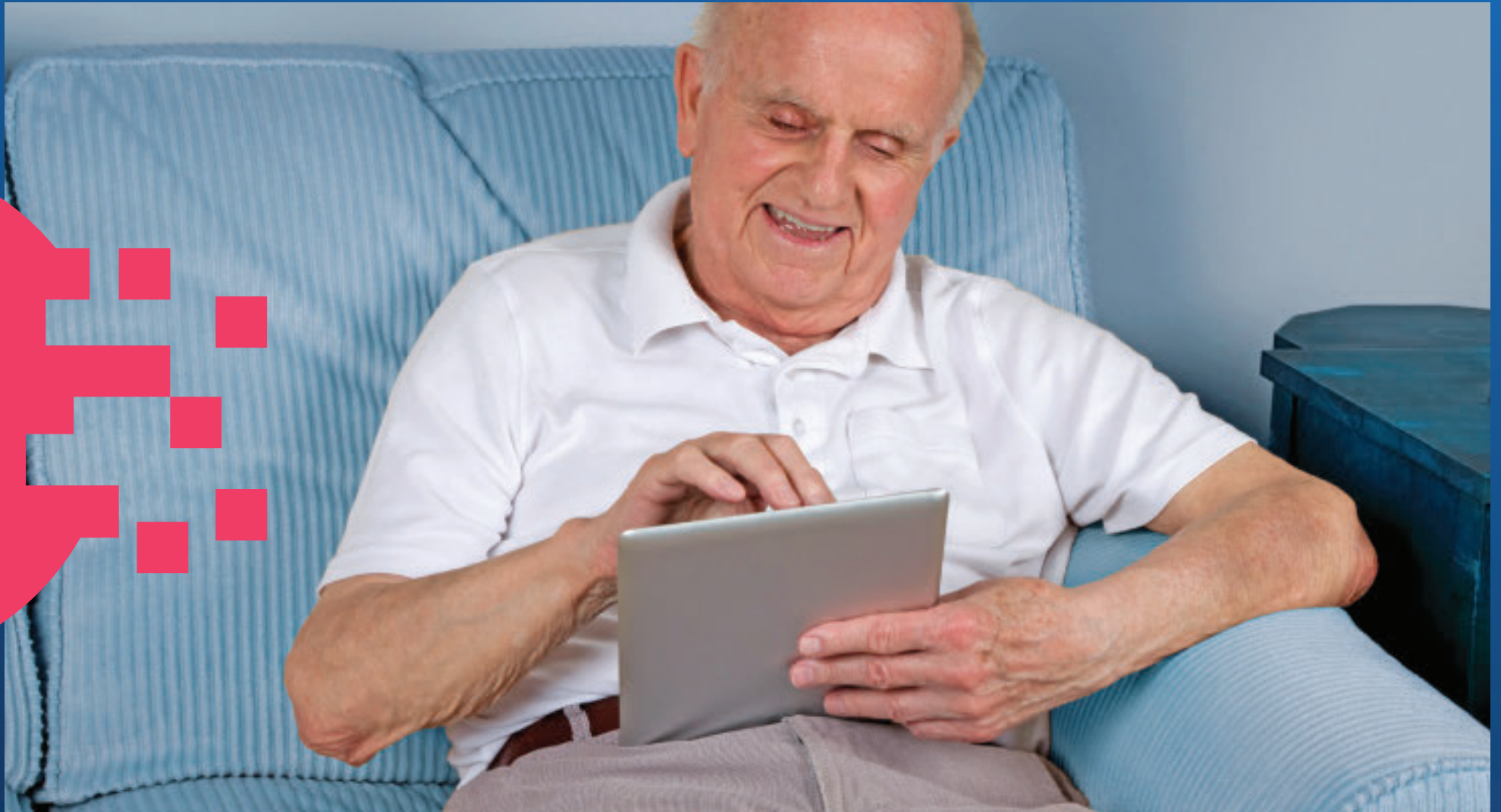
VINI

Langhe Arneis *Cantine Manfredi*
Dogliani D.O.C.G. *Cantine Manfredi*
Extra Dry Suagnà *Cantine Manfredi* per il brindisi

Capodanno

DUEMILAVENTICINQUE

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - Info & Prenotazioni 0172.381280/0172.713333



Internet svelato, tempo risparmiato.

Una rete di 200 punti in Piemonte: trova il **Punto Digitale Facile** più vicino a te. Riceverai **assistenza e formazione gratuita** per l'utilizzo dei servizi e delle tecnologie digitali.

C'è un Punto dove il digitale diventa semplice

informati
numero verde da fisso **800 333 444** da cellulare **011 0824222**

